

Costruire CasaClima, Costruire il Futuro

L'inizio di questo secolo è caratterizzato da due emergenti consapevolezze: il petrolio ed il gas, i più importanti pilastri della nostra economia, diventano sempre più scarsi. Una delle conseguenze è che i costi dell'energia raggiungono costantemente nuovi record. Il rovescio della medaglia è che ci si presenta una sfida non meno grande per quanto riguarda i cambiamenti climatici. Se il futuro non sarà nel segno di una economia autentica, caratterizzata dalla gestione intelligente di risorse limitate per una comunità che è sempre in crescita, sarà senza di noi.

Quali strategie si presentano per uno sviluppo virtuoso del futuro? Il più grande campo di attività sarà la riduzione del fabbisogno energetico. Negli edifici, nei trasporti e nell'industria dobbiamo drasticamente ridurre il fabbisogno attraverso l'incremento dell'efficienza energetica, che si traduce necessariamente in ricerca ed innovazione. Contemporaneamente dobbiamo dare inizio al graduale abbandono della dipendenza dei combustibili fossili e passo dopo passo, organizzare l'entrata nell'era dell'energia solare.

La costruzione degli edifici ha sempre dato una spinta significativa all'economia. Gli investimenti in questo settore hanno ripercussioni positive su tutta l'economia.

Tre quarti di tutti gli edifici in Alto Adige (stima applicabile anche in Emilia Romagna) superano i 25 anni di vita ed hanno in media un fabbisogno termico di circa 21 litri di gasolio per m² di superficie all'anno (equivalenti a circa 21 m³ di metano). Se si portassero questi edifici, attraverso un loro risanamento, ad uno standard C (corrispondente a una casa da "7 litri"), il risparmio sulle spese di riscaldamento porterebbe nei portafogli degli Altoatesini circa 150 milioni di Euro all'anno. Questo porterebbe profitto soprattutto all'economia locale e si avrebbero effetti positivi anche in altri settori centrali come la società e l'ambiente, senza i quali non sarebbe possibile uno sviluppo efficace e duraturo.

Il progetto CasaClima nasce nell'ottica del risparmio energetico, dello sviluppo sostenibile, della tutela dei consumatori e del rilancio delle economie locali, nel 2002 e diventa legge provinciale cogente nel gennaio del 2005.

CasaClima è una certificazione edilizia con marchio di qualità, che esprime in modo chiaro e comprensibile la caratteristica energetica di una casa, in linea con la direttiva europea sul rendimento energetico nell'edilizia (2002/91/CE), nonché uno straordinario strumento di trasparenza a vantaggio dei consumatori che possono scegliere, come per gli elettrodomestici, la classe di consumo per la propria abitazione. In effetti è assurdo che ci sia una classificazione che determina il valore del frigorifero e non esista per le case!

Grazie al certificato è possibile rispondere a 4 domande fondamentali:

- L'isolamento termico è di buona qualità, cioè protegge la casa dalle temperature esterne?
- Quanto consuma l'impianto di riscaldamento e quindi quanto costerà ai proprietari il comfort termico invernale ed estivo, con l'evoluzione che stanno subendo i costi dei combustibili fossili?
- Quanta anidride carbonica metterà in atmosfera?
- Di quanta energia primaria avrà bisogno l'edificio e quanta sarà la sua dipendenza dai combustibili fossili?

La caratteristica fondamentale del Certificato CasaClima è che non si tratta di un'autocertificazione, ma di un documento che viene rilasciato da un ente autorizzato e indipendente – l'Ente CasaClima della Provincia Autonoma di Bolzano - a seguito di un'attenta analisi sia in fase di progettazione, sia sulle modalità di esecuzione durante ed al termine dei lavori di costruzione; cioè viene verificata la corrispondenza tra la dichiarazione del progettista e il risultato finale dell'opera costruita, a differenza invece delle attuali normative nazionali che non prevedono nessun controllo, ma solo la consegna di un fascicolo di carte.

Lo scopo principale del certificato è quello di essere uno strumento per la determinazione del valore dell'immobile, rendendo più trasparenti i costi e pertanto essere d'aiuto nell'acquisto o nell'affitto di un'abitazione. Esso indica il risparmio che si traduce in risparmio delle spese di riscaldamento, in miglioramento del comfort abitativo e, a lungo termine, in un aumento del valore commerciale dell'edificio. In Alto Adige CasaClima è regolamento ufficiale e il permesso di abitabilità viene rilasciato solo ad edifici con un minimo di Classe C.

Il certificato suddivide il consumo energetico in diverse categorie, attraverso una rappresentazione che riprende quella in uso per gli elettrodomestici. Per le classi Oro, A e B viene rilasciata la "targhetta" da esporre fuori dell'abitazione, e le migliori CaseClima vengono premiate in un concorso provinciale.

Solo tre sono le classi che vengono marchiate CasaClima:

Classe Oro : quando l'indice termico dell'edificio non supera all'anno i 10 Kwh/m²a e per riscaldare un metro quadro di superficie abitabile è necessario 1 litro di gasolio o un metro cubo di gas;

Classe A: con un indice termico inferiore ai 30 Kwh/m²a ed un consumo annuo di 3 litri di gasolio per riscaldare un metro quadro di superficie abitabile;

Classe B: con un indice termico inferiore ai 50 Kwh/m²a e una domanda di combustibile pari a 5 litri di gasolio.

Ps. La media degli edifici secondo le leggi vigenti consumano tra i 16 e i 21 litri al metro quadrato!!

La CasaClima Classe A è il punto di riferimento tecnico, poiché il consumo di tre litri per metro quadrato di superficie è il punto di intersezione tra la curva dei costi aggiuntivi e la curva dei costi di riscaldamento: è quella che viene definita una casa in perfetto equilibrio "economico – energetico".

Un ulteriore elemento di qualità viene attribuito al "plus". Il marchio CasaClima Plus infatti viene rilasciato agli edifici che soddisfano alcuni criteri fondamentali di un'edilizia ad alto rendimento energetico e rispetto della salute e dell'ambiente come:

indice termico inferiore ai 50 Kwh/m²a (MINIMO Classe B);

uso di fonti energetiche rinnovabili;

utilizzo di materiali ecologici ed innocui per la salute dell'uomo e dell'ambiente:

Maggiori informazioni al sito internet:

http://www.provinz.bz.it/umweltagentur/2902/klimahaus/index_i.htm

Tel: 0471 411820 - Fax: 0471 411839

**Intervista a Norbert Jantschner ideatore di CasaClima
Direttore dell'Ufficio Aria e Rumore della Provincia Autonoma di Bolzano.**

Cos'è una Casaclima?

“ È una casa con un grande confort abitativo a basso costo energetico; che utilizza il sole in maniera passiva e che è dotata di impianti efficienti per migliorare il risparmio energetico. Esprimendo l'indice termico in quantità di combustibile utilizzato, si scopre che per riscaldare un metro quadrato di superficie abitabile di una Casaclima Oro è necessario un litro di gasolio, ovvero 1 metro cubo di gas all'anno. Il fabbisogno energetico di una casa di questo tipo è talmente basso che si può fare a meno dell'impianto di riscaldamento.”

Come ottenere un alto rendimento energetico?

“Il fattore più importante per contenere le perdite di calore è l'isolamento termico che in queste case è particolarmente curato sia all'interno con finestre termoisolanti che in tutta la superficie esterna dell'edificio.”

Ok per l'inverno, ma d'estate?

“ Un buon isolamento termico non protegge solo dal freddo invernale, ma anche dal calore estivo; per avere un buon isolamento termico d'estate è necessario fare ricorso anche ad una buona inerzia termica dei materiali al fine di ritardare la trasmissione di calore attraverso gli elementi costruttivi. Questo vale soprattutto per il tetto perché è esposto ad un forte irraggiamento solare. Per ripararsi dal calore estivo gli isolanti termici ottenuti da materie prime rinnovabili (fibra di legno, sughero) sono, di norma, più efficaci di quelli ricavati da materie sintetiche (polistirolo espanso ed estruso) che tra l'altro derivano dal petrolio ”.

Rispetto alle case tradizionali quanto combustibile in meno consumano le Casaclima?

“ Una Casaclima di tipo A utilizza circa l'80% in meno di combustibile, inquinando l'80% in meno. E insieme alle polveri sottili, al monossido di carbonio, agli ossidi di azoto ed agli idrocarburi volatili, vengono ridotte anche le emissioni di gas serra. A Bolzano una Casaclima di 6 unità abitative, emette 20 tonnellate di anidride carbonica in meno rispetto ad una casa tradizionale delle stesse dimensioni.”

Parliamo di costi... Quanto può costare l'isolamento termico di una casa unifamiliare?

“ Intorno ai 6000 euro, il 2% dei costi di costruzione; consente di risparmiare 850 litri di gasolio all'anno, circa 700 euro, poi ovviamente dipende dal costo del gasolio al litro... “

Dunque una Casaclima è un buon investimento sia per l'ambiente, che per la salute, che per...il portafoglio!

“ Ne siamo assolutamente convinti, è un investimento per il futuro. Petrolio e gas sono materie prime che scarseggeranno sempre più ed il loro prezzo continuerà a salire. Gli esperti prevedono anzi che tra un pò il prezzo del petrolio arriverà ad un livello tale da non poter più essere usato come combustibile per il riscaldamento. Con una Casaclima il valore dell'investimento non solo viene conservato, ma viene accresciuto. Questo vale in particolare per un tipo di Casaclima, dove non vengono utilizzati né gasolio né gas perché il fabbisogno di calore viene ricoperto da energie rinnovabili.”

Chi rilascia il certificato Casaclima?

“Il certificato viene rilasciato dall’ Ente Casa Clima dell’Ufficio Aria e Rumore della provincia di Bolzano con uno sconto del 10% se il progettista è un esperto CasaClima, al termine delle verifiche e previa corrispondenza tra la dichiarazione del professionista e i test eseguiti.”